

Appello alla RAI

Non chiudete quelle sedi!

Chiediamo più informazione di qualità dal mondo e sul mondo
Meno gossip e più attenzione alle persone e ai popoli

Al Presidente della RAI

Ai membri del CDA della RAI

Al Direttore della RAI

Non possiamo immaginare che la Rai, il nostro servizio pubblico radiotelevisivo, decida di chiudere le sedi di corrispondenza di Beirut, il Cairo, Nairobi, Nuova Delhi e Buenos Aires e il canale Rai Med. Tutti possono ormai scrivere di tutto da ogni dove. Ma nulla può sostituire la capacità di un giornalista di cercare e raccogliere le notizie sul posto dove si formano. Chiudere questi uffici nel Mediterraneo, in Africa, Asia e America Latina vorrebbe dire chiudere gli occhi degli italiani sul mondo in un tempo in cui grandi sfide mondiali ci impongono una crescente attenzione e impegno. Questi uffici sono un elemento indispensabile non solo della Rai ma del nostro sistema democratico. Per questo hanno bisogno di essere potenziati e sostenuti da nuovi spazi nei palinsesti quotidiani capaci di portare in primo piano la vita delle persone e dei popoli. Con questo stesso spirito chiediamo il rilancio di Rai Med che deve diventare il nostro principale strumento d'incontro, conoscenza e dialogo con i popoli, le culture e le religioni che con noi si specchiano nel Mediterraneo.

Tavola della pace

Articolo21

UsigRai

Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Nigrizia

Misna (Missionary International Service News Agency)

Missione Oggi

Premio Ilaria Alpi

LiberaInformazione

Redattore Sociale

Mosaico di Pace

Vita Magazine

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

2 febbraio 2010

Le adesioni all'appello possono essere inviate a:

Tavola della Pace, via della viola 1 (06122) Perugia - Tel. 075/5736890

- fax 075/5739337 - email segreteria@perlapace.it - www.perlapace.it